



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010 n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n.260;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell'UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D'Ulizia è nominato Capo dell'Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, contenente la Tabella n.6 relativa al Bilancio MAECI 2019 -2021;

- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. n. 5600/8/Bis del 24 gennaio 2019 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- CONSIDERATO** che il SOC di questo Ministero – tra gli strumenti tecnologici volti a preservare la propria sicurezza informatica – si è dotato di due apparati CISCO ESA (Email Security Appliance) C380 al fine di rafforzare la protezione contro e-mail di natura malevola tramite funzionalità di “threat-intelligence”, antispam, antivirus, valutazione della reputazione del mittente, filtri personalizzati;
- VISTO** il documento di stipula n.0111028 del 22.06.2018, stipulato con l’operatore Business-e S.p.a. (ora Maticmind), avente ad oggetto il rinnovo delle licenze software relative ai suddetti apparati, nonché la fornitura di altri apparati Cisco e relativi software per la gestione della rete Wireless del MAECI;
- CONSIDERATO** che il suddetto contratto è scaduto il 22.06.2019;
- CONSIDERATO** che per la manutenzione degli apparati Cisco il MAECI intendeva avvalersi della Convenzione Consip “per la fornitura di servizi di gestione e manutenzione sistemi IP e PDL per le pubbliche amministrazioni”, aggiudicata all’RTI costituito da Fastweb e Maticmind, che risultava ancora attiva, inviando al predetto RTI in data 17.05.2019 la richiesta di “assesment” per addivenire alla conclusione dell’ordinativo principale;
- CONSIDERATO** che tale richiesta è stata rifiutata in data 25.06.2019 in quanto la capienza della citata Convenzione è stata esaurita;
- CONSIDERATO** che la nuova Convenzione Consip per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione sistemi IP e PDL (edizione 2) non risulta ancora aggiudicata e che – nelle more di procedere autonomamente all’affidamento ad un unico operatore economico dei servizi di manutenzione, anche evolutiva, degli apparati Cisco riguardanti la gestione della rete Wireless del MAECI – vi è l’urgenza di procedere all’aggiornamento delle licenze software e relativo supporto per i due apparati Cisco ESA C380, stante la funzione che gli stessi svolgono al fine di preservare la sicurezza informatica del MAECI;
- VISTO** l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che “Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";
- VISTE** le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.a. e verificato, come da documentazione agli atti dell'Amministrazione, che esse non prevedono la fornitura di licenze comparabili a quelle oggetto del presente affidamento;
- APPURATO** che Cisco consente di acquistare le licenze software relative agli apparati ESA per una durata annuale o triennale (e non anche biennale);
- RILEVATO** inoltre che in base al Listino prezzi dei prodotti Cisco, la fornitura di licenze per un periodo complessivo di tre anni comporta una minore spesa rispetto a quella di tre singole annualità, rendendo pertanto più conveniente stipulare il contratto di fornitura in questione già per una durata iniziale di tre anni anziché per un solo anno includendo ciascuno dei due anni successivi nell'ambito del contratto di manutenzione, anche evolutiva, degli altri apparati Cisco riguardanti la gestione della rete Wireless del MAECI;
- RITENUTO** di porre quale valore stimato del contratto in questione l'importo di Euro € 90.000,00 (novantamila/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo al Listino prezzi dei prodotti Cisco applicato a questa Amministrazione;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, secondo cui le forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 possono avvenire mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- VISTE** le "Linee Guida n. 4" recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTO** l'art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56
- APPURATO** che i beni già indicati nelle premesse possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTE** le "Linee Guida n.3" recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- CONSIDERATO** che il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile, dipendente di ruolo del MAECI in servizio presso la DGAI Ufficio VII, è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in questione;

DETERMINA

Articolo 1

È avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, previa richiesta d'offerta sul MEPA ad almeno 5 operatori economici, per la fornitura delle licenze software, comprensive di supporto, relative ai due apparati CISCO Email Security Appliance C380 per la durata di 36 mesi.

Articolo 2

L'importo massimo stimato per la fornitura di cui all'articolo 1 è pari a Euro 90.000,00 (novantamila/00), I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio relativo al cap. 7240 p.g. 1- esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

Articolo 3

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile.

Roma, 27 giugno 2019

Il Capo dell'Ufficio VII
Dott. Emanuele D'Ulizia